



# Bollettino del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 • Club n. 12304 • Distretto 2060

Presidente: *Gianfranco Dalla Pietra* • Segretario Enrico Biancardi



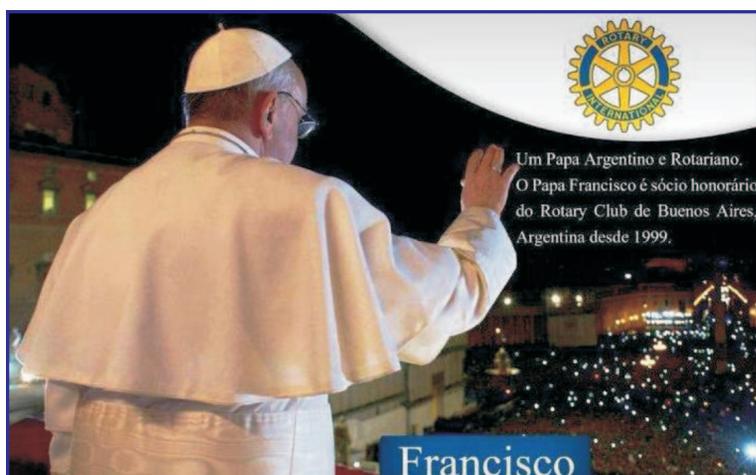
Annata Rotariana 2012-2013

BOLLETTINO N. 7 - FEBBRAIO 2013



**SALUTO ALLE BANDIERE** - Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia.

## IL NUOVO PAPA



Da Evanston, il Past Presidente R.I. Luis Giay, Argentina, riferisce che il Papa Francesco è un Rotariano onorario. Jorge Mario Bergoglio, nato il 17 dicembre 1936, è ora Papa Francesco (latino: Franciscus). Egli è il 266° papa della Chiesa cattolica, eletto il 13 marzo 2013. Ha scelto il suo nome di pontificato in onore del co-fondatore della Compagnia di Gesù, Francesco Saverio. Egli è il primo Papa nato in America e il primo Papa dal sud del mondo. A partire dal 1998, ha ricoperto l'incarico di arcivescovo di Buenos Aires ed è stato nominato cardinale nel 2001. È membro onorario del R.C. di Buenos Aires dal 1999. Nel 2005, i soci del club gli hanno conferito il premio d'argento Laurel come «persona dell'anno». (Fonte: RGHF)

## RIUNIONE CONVIVIALE DEL 12 FEBBRAIO 2013 - HOTEL CRISTALLO, ROVIGO

### «A CINQUANTANNI DAL CONCILIO VATICANO II»

Ne parla Don Giampietro ZIVIANI, Parroco e Teologo

### *Il Concilio Vaticano II: una riforma mancata o un work in progress?*

(G.A.)Forse Don Giampietro Ziviani, invitato a parlare dal Presidente Dalla Pietra del cinquantesimo del Concilio Vaticano II, non s'aspettava di dover trattare l'argomento nel clima di sorpresa generale e di stupore per l'annuncio di Papa Ratzinger di ritirarsi dalla sua autorità di Sommo Pontefice della Chiesa Cattolica. Anche se la decisione non proviene dalle indicazioni conciliari essendo prevista e regolata dal Codice Canonico, essa appare come una at-

tuazione di quelle aperture al nuovo tracciate dal Concilio o qualcosa di più. A fronte di questa notizia, le problematiche emergenti sui dettati del Concilio sembrano passare in secondo piano.

Il relatore si è posto la domanda se siano tanti o pochi i cinquantanni ormai trascorsi da quella grande assemblea, definita costituente, con cui la Chiesa ha fatto il tentativo



Il Presidente Dalla Pietra presenta Don G. Ziviani

### SOMMARIO

Rinunione conv. con Don G. Ziviani	pag. 1
La lettera del Governatore A. Perolo	pag. 3
Riunioni di caminetto	pag. 3
Attività deliberativa	pag. 3
Riunione conv. all'IRSAP	pag. 4
Service: che si fa negli altri Club	pag. 5
Il Messaggio di Febbraio 2013 del Presidente. Int. S. Tanaka	pag. 6
Informazioni di Segreteria	pag. 6
Riunioni di Aprile 2013	pag. 8

continua a pag. 2

da pag. 1: riunione conviviale con  
Don G. Ziviani

di aggiornare se stessa. Egli stesso ha dovuto spendere molto tempo per capire gli oltre 2500 documenti in cui sono state raccolte le indicazioni alla chiesa del futuro (gli atti ufficiali sono contenuti in 62 volumi). Del resto ben otto volumi hanno richiesto le domande poste ai padri conciliari sugli argomenti da trattare. Tanto è stato l'interesse dei cattolici manifestatosi per un rinnovamento. Vi sono stati secoli di chiusura su se stessa. Non c'era dialogo fra la chiesa e il popolo dei credenti e non credenti. Il dibattito apertosi intorno al Concilio è stato innanzitutto sulla ermeneutica interpretativa ovvero se ci si debba mantenere sulla continuità della tradizione oppure la discontinuità della innovazione e dei cambiamenti. Non certamente totale la novità ma



L'omaggio del Club

aperture al dialogo con il mondo e le altre religioni (Giovanni XXIII), in un contesto di libertà religiosa ("... una chiesa che non imponga la propria verità ... ma si presenti come proposta, vera e credibile, alla libertà personale"). Nel nuovo modo di aprirsi al mondo, la Chiesa ha evitato fratture con la Chiesa delle origini quale matrice immutabile, propugnando essa stessa benefici ritorni. Ed ha scelto di volgersi al



**Gianpietro Ziviani**, sacerdote della diocesi di Adria-Rovigo, è nato a Ostiglia (MN) nel 1963. Ha studiato teologia a Padova e a Roma, presso la Pontificia Università Gregoriana, dove si è laureato nel 1999 con una tesi su «La chiesa madre nel Concilio Vaticano II» (Premio Bellarmino 2000). Insegna ecclesiologia nella Facoltà teologica del Triveneto (Padova) e teologia dogmatica nel biennio di Licenza in teologia pastorale. Ha al suo attivo pubblicazioni di carattere scientifico. È direttore dell'Ufficio catechistico diocesano

cambiamento inteso come mezzo per ricercare sé stessa.

Ma una seconda questione dopo quella interpretativa nasce da questo anniversario ed è quella che riguarda la "ricezione" del Concilio, come sono stati acquisiti i suoi risultati specie da parte delle istituzioni ecclesiastiche, i veri filii ricettori del messaggio conciliare. Non più una chiesa che si identifica con la gerarchia: si è avuto un maggior adeguamento delle Diocesi ad un ruolo più forte, vescovi più vicini alla gente, parrocchie più inserite nelle comunità locali, non più autoritarie ma gestite con la collaborazione dei laici in nuovi organismi pastorali. La più rilevante applicazione delle pronunce del Concilio peraltro si riscontra con la Liturgia partecipata: ogni fedele è protagonista del rito liturgico come attore e come uditore nella sua propria lingua e con l'officiante di fronte e non di spalle. Ed inoltre con l'introduzione delle letture, compresa quella biblica un tempo vietata, è stata data alla gente la possibilità di scoprire veramente la parola di Dio.

Questo modo nuovo di "fare Chiesa" ha portato l'atteso rinnovamento e potenziamento della Chiesa, sia pure nei primi risultati. C'è chi afferma che vi è stato troppo ottimismo nel contare sul successo delle nuove aperture che invece avrebbero determinato quel processo di secolarizzazione con seminari semivuoti e parrocchie disertate. Non è dipeso dal Concilio, è la risposta, ma dal contesto mondiale che ha fatto ricadere sulla chiesa il peso delle sue crisi "Se essa fosse rimasta chiusa avrebbe

perso i suoi fedeli". Resta da capire quali problemi nel post-concilio debba affrontare. Se non ci sono più dogmi da imporre, non ci sono più eresie da combattere, dice don Ziviani, materialismo socialismo sono ormai relitti del XX secolo, se vi è la stessa idea di fede e di Cristo vi è però una idea diversa di uomo che deve trovare un terreno di incontro nel percorso della storia. Per il Concilio la Storia è in mano a Dio che costruisce il suo regno per quello scopo salvifico proposto a tutti i credenti. Il Concilio Vaticano è da considerare un nuovo inizio, come una nuova partenza da Gerusalemme per andare ancora ad annunciare il Vangelo nel mondo. Spostandosi all'Europa dal Medio Oriente dove il Cristianesimo è nato, esso "non deve perdere la razionalità greca ed il rigore teologico, per diventare una fede pentecostale, emotiva". Un programma di riforme inattuato o ancora in corso di svolgimento e applicazione? (Hanno posto domande Tovo, Bergamasco, Mazzucato).



**Presenti:** Andriotto G.; Avezzù; Bergamasco; Biancardi con Donatella; Brugnolo; Costanzo con Teresa; Dalla Pietra con Maria Chiara; Galiazzo; Massarente; Mazzucato; Mercusa con Adriana; Pivari; Pivirotto; Rizzi con Ivana; Sichirollo; Tovo; Zuolo.  
**Ospiti del Club:** il Relatore Don Gianpietro Ziviani; Don Bruno Cappato; Zonzin con Roberta; Marcantonio Viali, Presidente Rotaract Rovigo.



Una riunione dei padri conciliari. Indetto da Giovanni XXIII, proseguito da Paolo VI, si è svolto in quattro sessioni dal 1962 al 1965, partecipanti 2450.

## LA LETTERA DEL GOVERNATORE ALESSANDRO PEROLO PER IL MESE DI MARZO 2013



*... abbiamo tutti avuto esperienza di nuovi soci che dopo la presentazione sono spariti o che raramente hanno partecipato alle riunioni solo in occasione di particolari conviviali, richiamati dall'illustre relatore o da pressante invito del presidente del Club. È evidente che in quei casi la scelta del socio non è stata felice ...*

*Care Amiche e cari Amici, in questi giorni terminerò le visite ai Club e l'esperienza, difficile all'inizio anche per l'implicazione psicologica, si è rivelata di inimmaginabile ricchezza per me. I colloqui con i Presidenti e con i Direttivi hanno messo in luce i loro progetti e le realtà dei Club, dando spesso evidenza di forte attaccamento allo spirito e agli ideali della nostra Associazione. Non una serie ripetitiva di argomentazioni, ma vivaci confronti tra i membri dei Direttivi e appropriati intenti propositivi per il futuro dei Club. Tutto ciò ancora una volta a dimostrazione della diversità propria dei gruppi di amici che, con virtuosa accettazione di proposte alternative, sanno trovare soluzioni vincenti con spirito collaborativo. Mi sono imbattuto raramente in situazioni di dissidio e di inefficacia di programmazione, con evidente disaffezione in particolare dei soci più giovani.*

*In questi giorni ho ricevuto comunicazione da parte di un componente del Board del Rotary International che il nostro Distretto, dopo un quinquennio di buona tenuta dell'effettivo, recentemente sta evidenziando un lieve decremento. Non c'è dubbio che la situazione economica generale può incidere negativamente anche presso i nostri soci. È un argomento più volte evidenziato nei colloqui con i Direttivi dei Club. Ben diverso invece il commento, sempre propo-*

*sto, della scelta dei nuovi soci e dell'informazione che dobbiamo offrire ai potenziali rotariani. Abbiamo tutti avuto esperienza di nuovi soci che dopo la presentazione sono spariti o che raramente hanno partecipato alle riunioni solo in occasione di particolari conviviali, richiamati dall'illustre relatore o da pressante invito del presidente del Club. È evidente che in quei casi la scelta del socio non è stata felice, lo scopo e gli ideali del Rotary non erano condivisi e spesso non conosciuti. Ci siamo chiesti, presentando un nuovo socio, che pure piace per le sue qualità professionali e personali, se il Rotary è da lui apprezzato, se egli è a conoscenza degli impegni che si assume con l'ingresso nell'Associazione, se ha significato per lui l'idea del "servizio" e cosa intendiamo con questo concetto?*

*Dovremmo allora ritornare ai primi propositi del nostro fondatore che voleva "uomini di buona volontà" desiderosi di rendersi "utili alla comunità". La convivialità fa parte della nostra tradizione ed è necessaria per rinsaldare il rapporto di conoscenza e stima reciproca, ma la partecipazione convinta all'ideale umanitario e la disponibilità alla collaborazione, dovrebbero diventare uno stile di vita che rende ogni esistenza più ricca e piena di significato. (Sakuji Tanaka, Presidente Internazionale)*

*Molti cari saluti a tutti Voi*

*Alessandro Perolo*

## RIUNIONI NON CONVIVALI DI CAMINETTO



### ■ Martedì 5 Febbraio 2013

Presenti: Biancardi, Pivrotto, Andriotto A., Tovo, Zonzin, Andriotto G.

Il Presidente Dalla Pietra intrattiene il piccolo uditorio riferendo che è in corso la ristampa del libretto pubblicato in occasione del cinquantesimo del nostro club. Comunica quindi che si sta realizzando il nuovo guidoncino del club che sarà su campo bianco anziché azzurro come quello precedente. Esamina la situazione di cassa in correlazione al programma di service previsto per il primo semestre. Infine, avvisa che la programmata gita a Trieste con il Rotaract sarà sabato 13 aprile. Anticipa inoltre l'agenda delle prossime riunioni.

### ■ Martedì 19 febbraio 2013

Presenti :Andriotto G.; Biancardi; Brugnolo; Dalla Pietra; Ghibellini; Mazzucato; Pivrotto; Zonzin.

Vengono date comunicazioni sulle prossime riunioni in particolare quella con visita allo stabilimento Irsap e relativa conviviale in loco nonché all'interclub con il RC di Legnago per la relazione di attualità del giornalista Sebastiano Barisoni. Sempre in interclub verrà effettuata la visita alla mostra su Pietro Bembo prevista per il 20 aprile.



## ATTIVITÀ DELIBERATIVA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (FEBBRAIO)

- Conclusa la partecipazione al Service Distrettuale per l'acquisto di due bufali per le popolazioni dell'India stanziando il relativo importo di spesa.
- Sono sospese le verifiche di fattibilità per la manutenzione dell'organo della chiesa della Comenda, come pure la possibilità di aiuto verso l'organizzazione il Pulcino (Club di Arzignano).
- Si prenderanno contatti con il Centro Francescano di ascolto per rinnovare il Service pluriennale per il quale sono stabiliti i relativi fondi da erogare.
- È in esame la proposta di un Service per l'Accademia dei Concordi da effettuarsi una tantum oppure con interventi pluriennali.
- Da valutare anche l'aiuto da poter dare all'Organizzazione Alba Chiara per assistenza in favore di bambini gravemente cerebrilesi
- In fase di avvio l'apertura della procedura relativa a proposte di nuovi soci.
- È stato sottoscritto il Piano Direttivo di Club, strumento di lavoro per il Club a valenza pluriennale
- Come pure il Piano per la salute nel territorio (da inviare alla Az, ULSS 18)



## Riunione conviviale esterna presso lo stabilimento IRSAP di Arquà Polesine martedì 26 Febbraio 2013



### IL CINQUANTENARIO DELL'IRSAP FESTEGGIATO CON VISITA E CONVIVIALE IN AZIENDA, **OSPITI DEL NOSTRO SOCIO ALESSANDRO ZEN** - AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ

«15 gennaio 1963 - 15 gennaio 2013. Un traguardo straordinario!

IRSAP festeggia i primi cinquant'anni brindando alla storia, ma soprattutto dal domani»

(G.A.) Due anni fa il socio Alessandro Zen fece la presentazione della sua azienda al nostro club in una conviviale che il Bollettino n.7 del Febbraio 2011 riportò sotto il titolo "Conosciamo i nostri soci". Questa volta, egli ha voluto avere gli amici rotariani a festeggiare insieme i cinquant'anni di attività dell'Irsap con la visita ai due stabilimenti di Arquà Pol. ed ospitandoli a cena nei locali stessi della fabbrica ove si è svolta pertanto la riunione di calendario.

Nella saletta riunioni dell'azienda, il Vice-Presidente Roberto Tovo, per la serata vicario del Presidente Dalla Pietra, assente per indisposizione, ha aperto l'incontro commentando il significato dell'anniversario della importante impresa nei suoi cinquant'anni di vita. Per l'avvenimento è stato creato lo slogan che appare su manifesti alle pareti con la scritta in inglese "il caldo prosegue", annuncio di nomenclatura internazionale come si addice ad una «multinazionale sia pure tascabile» come l'ha definita Alessandro Zen. Il gruppo infatti comprende gli stabilimenti di Arquà Pol. (Rovigo), Cluj Napoca in Romania, in Cina con l'Irsap ChinaHeating e di recente in Turchia. In queste unità si producono radiatori tubolari multicolonna tesi in acciaio ma nella versione di termoarredatori, nuova filiera del riscaldamento residenziale. Appartiene al gruppo anche la fabbrica Rhoss di Codroipo in cui viene trattato tutto il settore di climatizzazione.

L'azienda, che ora fa capo alla seconda generazione della originaria famiglia fondatrice Zen-Rossi, in una apertura ai nuovi fondamenti del fare industria, segue una propria mission che è quella di "creare benessere alle persone". Per far questo ha detto Zen occorre la capacità di entrare nello spirito della gestione mantenendo la forza della squadra con cui operare ed essere disponibili ad ogni richiesta del mercato. Ed il tempo ha dato ragione agli sforzi

compiuti nel seguire uno sviluppo che ha portato ogni anno a risultati di fatturato lusinghieri. Il fatturato dell'anno 2009 che è stato di 135 milioni di euro ha raggiunto nel 2012 i 145 milioni in un contesto di crisi generale con una riduzione del 60% di produzione nel settore, contenuta invece dall'Irsap al 25%. Il livello di occupazione mantenuto si aggira sempre sui circa 1200 addetti di cui 740 in Italia e 500 circa all'estero.

La visita guidata personalmente da Zen ha portato i rotariani dapprima a visitare il primo stabilimento, situato oltre la statale 16, trasferendosi con un servizio di pullman e poi a quello della sede attuale che ospita anche i servizi amministrativi. In quello che può ritenersi il complesso originario vengono effettuate le lavorazioni con processi automatici regolando la produzione secondo i principi del metodo Toyota "Lean" di ricerca ed elimina-



Lo stabilimento di Arquà Pol. (Ro)



Lo stabilimento di Pechino



Alessandro Zen illustra l'attività dell'azienda



Zen e il vice presidente Roberto Tovo

Da 50 anni il nostro obiettivo è creare il comfort ideale garantendo il benessere della persona.



Da questa idea il nostro valore, il nostro «obiettivo perpetuo» è creare il comfort climatico.. a renderlo disponibile a tutti....  
Un percorso che ci ha portato a crescere, migliorarci e trovare risposte....



continua a pag. 5

zione degli sprechi con il coinvolgimento dei dipendenti cui viene data maggiore autonomia dalla stessa gerarchia aziendale. Nel secondo vengono completate tutte le ulteriori fasi di lavorazione e di apprestamento delle spedizioni.

Conclusa la visita in tutti reparti della produzione, preceduta dagli aperitivi di rito vi è stata la cena conviviale allestita con elegante preparazione dalla consorte di Alessandro Zen, Sig.ra Maria Paola. Un brindisi finale ha accompagnato l'augurio di tutti i presenti per gli ulteriori progressi e successi dell'Irsap con la consegna per ricordo di una simpatica riproduzione del prodotto aziendale.

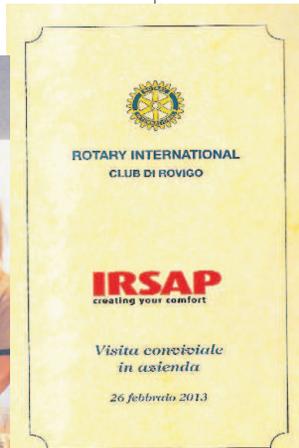
**Presenze:** Andriotto A.; Andriotto G.; Bergamasco; Bergamo; Biancardi con Donatella; Boniolo con Paola; Brugnolo; Cappellini; Casarotti con Antonietta; Casazza; Cazzuffi Fiorenza; Costanzo con Teresa; De Stefani G.; Massarente; Mercusa; Merlin; Noce F. con Fiorenza; Noce M.: Pivari; Rebba con Laura; Rizzi con Ivana; Sichirollo; Suriani con Silvia; Tovo; Turrini con Rita; Ubertone con Italia.

**Ospiti del Club:** *Riccardo Cordella*, Presidente R.C. di Adria; *Zonzin*, assistente del Governatore, con Roberta.

**Ospiti dei soci:** di Andriotto A., il nipote Matteo; di Bergamo, il figlio Federico; di Rebba, Pietro Castellani e Alessandra Schiavoni.



Alessandro Zen, Roberto Tovo e la Signora Maria Paola Zen



Il tavolo della Presidenza

## SERVICE: CHE SI FA NEGLI ALTRI CLUB?

### ■ Rotary club di Firenze VIII PREMIO DI LAUREA "ROTARY CLUB FIRENZE" dedicato a Luigi Campedelli

Il Rotary Club Firenze ha istituito da otto anni un Premio di Laurea in favore di un laureato presso l'Università degli Studi di Firenze al fine di ricordare la figura dei propri Soci che nel passato abbiano onorato con la propria attività professionale l'appartenenza al Club nello spirito di servizio e sulla base dei principi etici propri del Rotary. Per l'annata rotariana 2012-2013 il premio sarà dedicato al Socio Luigi Campedelli che è stato Presidente del nostro Club nell'anno 1958-59. Il prof. Campedelli è stato professore ordinario di Geometria descrittiva nell'Università di Firenze, Preside della Facoltà di Architettura e per molti anni Prorettore nello stesso Ateneo.

### ■ Rotary club di Cesena Lavagne Interattive Multimediali

Il service dell'anno 2011/12 del Rotary Club di Cesena prevede di fornire a tutte le scuole superiori del comprensorio di Cesena una lavagna interattiva multimediale. Obiettivo del service è di contribuire a permettere alle scuole di potere innovare l'efficacia dell'insegnamento usando questi nuovi mezzi. Per verificare il positivo utilizzo di questi strumenti, il Rotary Club ha previsto che ogni scuola sviluppi una applicazione didattica, inerente una materia di insegnamento caratteristica dell'indirizzo di studi, che preveda l'utilizzo della lavagna elettronica.



A tal fine, dopo l'installazione delle strumentazioni presso le scuole, il giorno 20.4.2012 presso l'Istituto Tecnico Industriale "Blaise Pascal" alle ore 9, nell'aula dove è installata la lavagna elettronica, una commissione composta da quattro membri del Rotary Club verificherà lo sviluppo delle applicazioni. Uno studente di ogni istituto, accompagnato da un

professore, provvederà ad installare l'applicazione nella lavagna elettronica presente nei locali, e ad illustrare l'applicazione e il suo sviluppo. Nella successiva giornata del 27.4.2012 presso il Ristorante "Casali" di Cesena, Via B. Croce 81, dove sarà installata una lavagna elettronica, durante la serata, alle ore 20.30, alla presenza di tutti i presidi degli istituti coinvolti, e alla presenza dei giornalisti, sarà presentato alla cittadinanza l'esito del service, mostrando le applicazioni più interessanti, originali o innovative.

### ■ Rotary Club di Savona Defibrillatori in piscina e all'iper

Cinque nuovi defibrillatori che fanno entrare a pieno titolo il savonese tra le province esempio di solidarietà e responsabilità civile. Le nuove apparecchiature mediche verranno donate dal Rotary Club di Savona e fanno parte di un progetto che è un po' la costola dell'iniziativa dedicata a Renzino Astengo, lanciata dal Secolo XIX mediapartner del progetto, dopo la scomparsa del bimbo avvenuta due anni fa. Ma altrettanto importante è il progetto di formazione dei volontari che verranno individuati tra il personale in servizio nei tre centri e addestrati all'utilizzo di questi preziosi strumenti di salvataggio della vita umana in caso di arresto cardiaco.

«Il nostro è un club di servizio - afferma il presidente del Rotary Savona, Giuseppe Noberasco - che quest'anno festeggia gli ottant'anni dalla sua fondazione e vuole creare attività di servizio nell'ambito del territorio in cui opera. Il nostro intervento, oltre a finanziare l'acquisto dei defibrillatori, riguarda anche l'attività di formazione delle persone che dovranno saperli utilizzare nel caso in cui questo si rendesse necessario. Abbiamo poi pensato di mettere i defibrillatori a disposizione di luoghi d'aggregazione, altamente frequentati. Per i due reparti ospedalieri, invece, si tratta di defibrillatori nuovi che dovrebbero integrare quelli già in dotazione in corsia, un po' obsoleti». Per ogni struttura sportiva o centro d'aggregazione ai quali verranno donati i defibrillatori dovranno esserci almeno tre o quattro persone formate per il loro utilizzo, in grado di alternarsi e garantire così sempre la presenza di un volontario.



## IL MESSAGGIO DI FEBBRAIO 2013 DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE S. TANAKA

*Carissimi Rotariani, a dicembre, ho parlato al primo dei tre Forum sulla pace mondiale del Rotary in programma per questo anno rotariano. Il primo evento, con il tema "Pace senza frontiere", si è svolto a Berlino, la sede dell'Orologio della pace di Berlino. L'orologio, inteso come opera d'arte, è alto 3 metri, e pesa oltre 3 tonnellate. Sul lato dell'orologio compaiono le seguenti parole: "Il tempo scalfisce tutti i muri".*

*L'orologio è stato presentato il 9 novembre 1989, la data della caduta del Muro di Berlino. Si tratta di una meravigliosa coincidenza che, nel momento in cui le lancette dell'orologio hanno cominciato a muoversi, è arrivato l'ordine di aprire il confine con Berlino Ovest. Le parole scritte sull'orologio si sono avverate.*

*Nel Rotary, non dividiamo il mondo in nazioni, culture o lingue. Non importa cosa è scritto sui vostri passaporti. Quello che conta è che voi credete al motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Purtroppo, anche nel Rotary, è facile pensare in termini di Paesi e comunità. "Questo progetto potrebbe aiutare qualcuno nella mia comunità, o quest'altro progetto potrebbe aiutare qualcuno in Germania, Kenya o Sudafrica". A volte, noi pensiamo a frontiere di altro tipo. "Questo progetto potrebbe aiutare i giovani, o gli anziani, o gli affamati, i poveri, i malati, o le persone diversamente abili".*

*La verità è che Servire al di sopra di ogni interesse personale non conosce frontiere. Quando noi serviamo, il nostro impegno non si limita alla nostra comunità, o alla comunità che stiamo aiutando. Non stiamo solo aiutando i giovani, o gli anziani, la tale scuola o il tale orfanotrofio. Quando noi serviamo, aiutiamo tutta l'umanità. Gli effetti di quello che facciamo andranno avanti a lungo.*

*Quando decidiamo di Servire al di sopra di ogni interesse personale, noi facciamo una scelta. Stiamo scegliendo di mettere i bisogni degli altri prima dei nostri desideri. In pratica, stiamo dichiarando: "I tuoi problemi sono i miei problemi e io sono interessato ad aiutarti".*

*Il Rotary porta la pace rispondendo ai bisogni che causano conflitti: acqua pulita, nutrizione, strutture igienico-sanitarie e cure sanitarie. Rispondendo a queste esigenze, si creano opportunità. E vi è speranza: la speranza non ha frontiere, ma è un giardino dove può crescere la pace.*

*La pace attraverso il servizio produce il meglio in tutti noi. Ci fa rendere conto delle frontiere con cui ci circondiamo – e ci aiuta ad abatterle.*



## INFORMAZIONI di Segreteria

### ■ Dal nostro club contatto di Melun "Contiamo sulla vostra presenza"



Il Presidente Gerard Duez e gli organizzatori vi invitano a scoprire per 5 giorni (8 maggio, Ascensione Giovedì e Venerdì 10, Sabato 11 e Domenica 12 maggio 2013) un piccolo angolo di Francia tra Corrèze e Cantal, Xaintrie.

Incastrato tra la Bas Limousin, Alvernia e Quercy, Xaintrie è un altopiano tagliato da profonde gole formate dal corso di tre fiumi: il Cere Maronne e Dordogne. La sua sua posizione molto isolato gli ha permesso di mantenere la qualità della vita rurale, un patrimonio tradizionale e ambiente naturale. Il bestiame di razza L Salers e limousine, economia forestale e artigianato sono le principali risorse economiche.

Flora e fauna spesso coste uniche per i vassoi Dordogna e prati verdi, dalle ripide colline e Xaintrie selvaggia è un invito alla scoperta di una natura incontaminata. No autostrade, no grande città. Saint Privat, capitale Xaintrie Argentat piccola città affascinante attraversata dalla Dordogna attirerà la nostra attenzione.

Il programma: un patrimonio poco conosciuto, ma notevole come Beaulieu sur Dordogne, Salers, Sothys giardini, fattorie del Medioevo, e la produzione del famoso formaggio Cantal .....

Per quanto riguarda alloggi, abbiamo scelto un hotel 3 \*, 3 camini e 3 vasi (Logis de France). Il costo del viaggio sarà inferiore a 600 euro a persona tutto compreso (trasporto in autobus molto confortevole, pensione completa con bevande, escursioni e mance).

Offriamo 5 giorni di amicizia, relax e di scoperta. Contiamo sulla vostra presenza.

### ■ Quest'anno celebra la 30° edizione.

Con i corsi RYLA il Rotary International realizza un'occasione di incontro, di formazione e di aggiornamento per giovani diplomati, universitari, laureati di età tra 19 e 30 anni, alle soglie della vita professionale, in vista dei ruoli importanti che in essa si preparano ad assumere. Il Corso distrettuale 2013 si svolgerà tra il 15 e il 20 aprile 2013 presso l'Hotel Fior di Castelfranco Veneto, e avrà come tema: «**Politica, economia, valori: quale Europa domani?**»

Le iscrizioni debbono essere presentate entro sabato 30 marzo 2013 e la quota di partecipazione è di euro 450, da versare all'atto dell'iscrizione, sul Conto Corrente Distrettuale.



### ■ 25° HANDICAMP "LORENZO NALDINI" - Albarella (Info e disposizioni)

Il nostro Distretto organizza anche quest'anno, l'Handicamp intitolato a Lorenzo Naldini, nell'isola di Albarella – RO. È un soggiorno per persone diversamente abili che si svolgerà da sabato 1 giugno a sabato 15 giugno 2013. L'apposita Commissione Distrettuale cura l'organizzazione di questo importante evento che offre la possibilità a ciascun Rotary Club del Distretto di attuare un significativo Service con valenza locale, a favore di persone che hanno necessità di particolare attenzione ed aiuto.

Contribuiscono in modo determinante alla realizzazione dell'Handicamp, il Gruppo Marcegaglia, che mette a disposizione le abitazioni che permettono di ospitare le Persone diversamente abili ed i loro accompagnatori e gli amici Volontari dei Club del Distretto e loro Consorti. I Rotary Club sono invitati a proporre e sostenere la partecipazione di Persone diversamente abili, per turni di una o due settimane, indicandone i nominativi nella Proposta di Partecipazione. Si segnala che le capacità logistiche ricettive ci consentono di ospitare: massimo 14 persone con accompagnatore per settimana non idonee ad alloggiare al piano superiore; massimo 60 persone con accompa-

cvcontinua a pag. 7



entro lunedì 25 marzo, il numero delle persone che parteciperanno, dovendo prevedere, senza costi aggiuntivi, il numero di coloro che si fermeranno a colazione, come da programma.

Confidando in una forte partecipazione,  
invio molti cari saluti.



## Come il Rotary celebra il suo 108° anniversario di fondazione: la lotta contro la polio continua

### IL 108° ANNIVERSARIO DEL ROTARY E LA POLIO

Il 108° anniversario del Rotary con il 23 febbraio segna un anno di grandi risultati sia nella lotta per l'eradicazione della polio sia nella intensificazione del impegno a finire il lavoro.

In tutto il mondo, 222 casi di polio sono stati segnalati nel 2012, poco più di un terzo dei 650 casi segnalati nel 2011. L'India ha segnato il suo secondo anno senza polio il 13 gennaio. Nel complesso, l'incidenza annuale di poliomielite è diminuita di oltre il 99 per cento dalla Global Polio Eradication Initiative che è stata lanciata nel 1988. Poi la polio ha contagiato circa 350.000 bambini l'anno.

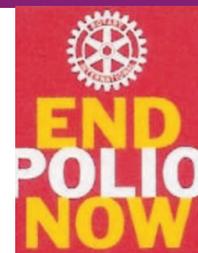
Anche se il poliovirus selvaggio è ormai endemico solo in Afghanistan, Pakistan e Nigeria, potrebbe diffondersi da lì in altri paesi.

Tra i principali impegni del Rotary nell'ambito dell'iniziativa di eradicazione vi è la promozionalità, un elemento sempre più importante di questa ultima fase dello sforzo. Oltre a contribuire con più di 1 miliardo di dollari al GPEI, il Rotary ha reso un aiuto oltre 9 miliardi da governi donatori in quanto l'iniziativa è iniziata

nel 1988. Il Rotary sta incrementando la sua attività di promozionalità nei 200 paesi e regioni in cui vi sono i Rotary club esistenti per incoraggiare ogni governo nazionale a contribuire a soddisfare un deficit di \$ 700,000,000 (a partire dal 1 febbraio) per il finanziamento del la GPEI fino al 2013. (da Flash Rotary)

Nove volontarie impegnate nelle vaccinazioni anti-polio sono state uccise a Kano, seconda città della Nigeria nel nord del Paese, da un gruppo di uomini armati. In base alle testimonianze raccolte, l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un'esecuzione ordita dalla setta islamica Boko Haram. I testimoni hanno parlato coperti da anonimato per paura di ritorsioni.

Nel 2003 i leader musulmani del nord della Nigeria si sono opposti alle vaccinazioni anti-polio, affermando che causerebbero sterilità. L'attacco portato a Kano è l'ennesimo colpo agli sforzi delle organizzazioni mondiali che si occupano di sanità per sradicare la polio, ancora endemica in Nigeria, Pakistan e Afghanistan. Proprio in Pakistan, a dicembre, 75 chilometri a nord-ovest di Islamabad. (BBC)



## Variazioni programma riunioni del mese di MARZO e PROGRAMMA DI APRILE 2013

### MARZO

- ◆ **Martedì 19 marzo** - Per improvvisa indisponibilità del relatore, è stato rinviato l'Interclub con il RC di Legnago. In sostituzione, è previsto un Caminetto (Hotel Cristallo ore 19).
- ◆ **(Confermato) Martedì 26 marzo** - Conviviale (Hotel Cristallo ore 20,15) con GIORGIO VALLICELLA che terrà una relazione dal titolo: "Acqua al nord, acqua al sud" riguardante i problemi di approvvigionamento idrico a livello globale.
- ◆ **Preghiamo infine di prendere nota che sabato 20 aprile è prevista una visita alla mostra dedicata a Pietro Bembo a Padova. È stato prenotato un pullman che partirà dall'Hotel Cristallo alle ore 17. Dopo la visita ci sarà un intervento del curatore della mostra dott. Beltramini ed, a seguire, cena alla Trattoria "da Dante" alle Piazze (ex Cavalca), Via Daniele Manin (vicinissima al Duomo). Le prenotazioni sono da inviare in segreteria entro il 30 corrente mese.**

### Aprile

- ◆ **Martedì 2** - Riunione cancellata per festività pasquali
- ◆ **Martedì 9** - Riunione non conviviale di Caminetto, Hotel Cristallo ore 19 (diciannove). All'ordine del giorno importanti comunicazioni sull'attività del Club.
- ◆ **Sabato 13** - Gita a Trieste organizzata dai Rotaract Club di Rovigo e di Trieste. Trasferimento con mezzo proprio e partenza alle ore 8 dall'Hotel Cristallo, Rovigo.  
Programma: visita del Castello, al Parco di Miramare e al vicino Faro della Vittoria. Pranzo in ristorante tipico. Pomeriggio:

passaggiata in Piazza dell'Unità, Molo Audace, San Giusto ecc. Ritorno in serata. Il programma potrà subire variazioni.

- ◆ **Martedì 16** - Riunione conviviale per soci, famigliari ed ospiti organizzata in Interclub con RC Ferrara, Badia-Lendinara-Alto Polesine, Porto Viro-Delta Po, Este e Legnago. Orario di inizio: ore 20 (venti). Su "Guerra e Pace in Afghanistan", conferenza del MAGGIORE MARIO RENNA e del CAPITANO MICHELE AGOSTINETTO. Verrà presentato il libro "Ring Road: sei mesi con gli alpini in Afganistan" dello stesso magg. Mario Renna. Si prega di dare conferma di partecipazione, dato l'alto numero di adesioni previsto.
- ◆ **Sabato 20** - *Riunione conviviale esterna:* il Club si recherà a Padova per la Visita alla mostra "Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento" al Palazzo del Monte. Partenza con pullman da Hotel Cristallo, Rovigo, alle ore 17. Dopo la visita ci sarà un intervento del curatore della mostra dott. Beltramini ed, a seguire, cena alla Trattoria "da Dante" alle Piazze, (ex Cavalca), Via Daniele Manin (vicinissima al Duomo). **Prenotazione obbligatoria: le prenotazioni sono da inviare in segreteria entro il 30 di marzo.**
- ◆ **Martedì 23** - Hotel Cristallo, Rovigo, ore 19 (diciannove) Riunione non conviviale di Caminetto: all'ordine del giorno le attività del Club nel momento attuale.
- ◆ **Martedì 30** - Riunione cancellata perché eccedente le 4 mensili